**PROGETTO DIDATTICO/FORMATIVO**

|  |  |
| --- | --- |
| 1. Dipartimento
 | **SCIENZE UMANE** |
| 1. Corso di studi in
 | **Scienze dell’educazione** |
| 1. Insegnamento
 | Denominazione in italiano: **Filosofia e storia del pensiero medievale**  |
| Denominazione in inglese: **Philosophy and history of medieval thought**  |
| 1. Periodo insegnamento
 | II semestre |
| 1. N. ore insegnamento
 | 40 + 6 |
| 1. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)
 | M-FIL/08 |
| 1. N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS
 | 6 |
| 1. Cognome e nome
 | GRASSI ONORATO |
| 1. E-mail da pubblicare sul web
 | grassi@lumsa.it |
| 1. Contenuti del corso *Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi*
 | **Italiano: Educazione e infanzia nel pensiero medievale e rinascimentale.** Le concezioni educative dal tardo antico all’umanesimo, con particolare riferimento a Agostino, Tommaso, Vergerio. Le istituzioni educative (scuole, Università, *Studia*, accademie). Educazione e infanzia nel Medioevo. Autori, trattati pedagogici e scuole umanistiche in Italia e in Europa.  |
| **Inglese: Education and childhood in medieval and renaissance thought.**Education from the late classical thought to the beginning of modern Age (texts of St Augustine, St Thomas, Vergerio). Schools, Universities, Studia in the medieval education. Childhood and education in the Middle Ages. About education in Europe and Italy: authors, writings and schools.  |
| 1. Testi di riferimento
 | **O. Grassi**, *Il basso Medioevo*, in G. Chiosso, *Pedagogia*, Einaudi Scuola, Torino 2015, v. 1, pp. 1-50.**P. Rosso**, *La scuola nel Medioevo*, Carocci, Roma 2018.**Agostino,** *Il maestro*, ed. it. a cura di A. Bisogno, Città Nuova, Roma 2015 **Tommaso d’Aquino**, *De Magistro*, traduzione e introduzione di Edda Ducci, Anicia, Roma 1995.**E. Garin**, *L’educazione umanistica in Italia*, Laterza, Bari-Roma 1975.**A.Giallongo**, Il bambino medievale. Educazione ed infanzia nel Medioevo, Dedalo, Bari, 1997.  |
| 1. Obiettivi formativi  *Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi*
 | **Italiano:** Il corso mira all’acquisizione di conoscenze e competenze nell’ambito della filosofia, mediante studi di carattere monografico, caratterizzati da analisi dei testi, aggiornati inquadramenti storiografici, riflessioni storico-critiche sulle tematiche filosofiche.  |
| **Inglese:** The aim of the course is to provide a specific approach to medieval and renaissance philosophy on a methodological, historiographic and content-oriented basis by studying one or more writers’ views on certain topics and subjects. The knowledge and expertise acquired by students will concern the use and interpretation of medieval philosophical sources and a mastery of fundamental philosophical issues.  |
| 1. Prerequisiti *Es. conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze*
 | Per gli studenti Erasmus e per gli studenti di madre lingua straniera è richiesta una buona conoscenza dell’italiano. |
| 1. Metodi didattici
 | Lezioni e seminari. Sono previste ricerche individuali o di gruppo. |
| 1. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell’apprendimento
 | Italiano: La preparazione del candidato è valutata attraverso un esame orale. Gli elaborati scritti, da concordarsi previamente, le relazioni seminariali e le prove scritte intermedie costituiscono motivo di valutazione. Nella prova orale il candidato deve dimostrare di possedere una conoscenza approfondita dell’argomento trattato e buone capacità argomentative ed espositive.  |
| Inglese: The candidate’s preparation is assessed by means of an oral exam. The written papers, which will be agreed upon prior consultation with the Professor, together with seminar reports and mid-course written tests, will also be assessed. During the oral exam the candidate shall demonstrate their deep knowledge concerning the topics dealt with and their adequate argumentative and explanatory skills.  |
| 1. Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale
 | Lo studente deve aver superato brillantemente l’esame di Filosofia e storia del pensiero medievale e della disciplina linguistica, letteraria, filosofica collegata all’argomento dell’elaborato finale.  |
| 1. Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di Dublino):

*Conoscenza e capacità di comprensione* | Acquisizione storico-critica delle correnti, degli autori e delle problematiche della filosofia, nel quadro della storiografia attuale, con particolare sviluppo delle capacità di analisi dei testi e delle competenze nell’uso degli strumenti della ricerca.  |
| 1. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino):

*Conoscenza e capacità di comprensione applicate* | Conoscenze relative alla composizione del testo filosofico nelle diverse forme letterarie e stili. Attitudine alla comprensione e all’interpretazione di testi filosofici e capacità di utilizzare gli strumenti scientifici e storiografici per l’inquadramento storico e storiografico.  |
| 1. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino):

*Autonomia di giudizio* | Capacità di valutare correnti di pensiero, tradizioni filosofiche e autori, nel campo della filosofia. Tale capacità è sviluppata mediante l’analisi delle fonti, la conoscenza della storiografia e l’analisi comparata delle varie interpretazioni.  |
| 1. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino):

*Abilità comunicative* | Capacità di formulare argomentazioni in modo compiuto e coerente, sostenuta da buone disposizioni all’analisi critica e da adeguata padronanza del linguaggio filosoficoUtilizzo delle forme retoriche classiche e contemporanee, in particolare per il discorso pubblico, anche nella prospettiva dell’insegnamento  |
| 1. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino):

*Capacità di apprendere* | Il riferimento agli strumenti consueti – manuali, lessici, enciclopedie, raccolte bibliografiche – è costantemente associato alla conoscenza delle fonti e alla trattazione dei temi filosofici presentati. Lo studente dovrà dimostrare attitudine a comprendere le problematiche filosofiche, a collocarle nel loro contesto storico e culturale, a sviluppare ulteriori ricerche sulla base di quanto ha appreso  |